

522
A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano CITERA GIOVANNI

PARTE I

Presentatosi al Centro il 7/6/45/
Cognome Citera
Nome Giovanni
Sesso maschile
Nazionalità italiana
Luogo e data di nascita Castello di Lanzo
Indirizzo abituale di famiglia Castello via Mentana 30
Occupazione normale trafiliere
Data di partenza 7/6/45
Destinazione immediata P.S.

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. no al P. R. F. no alla M. V. S. N. no
Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste no

Data di inizio della attività partigiana 8 settembre 43
Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte Giudici Cassin
Grado di comando raggiunto Partigiano
Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Giudici Cassin

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) no

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? no

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare
Partigiano? Quale? sì P.S.

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? moschetto
(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) C. S.

Si trova attualmente accasermato, dove? P.S.

Alloggia a casa sua? (indirizzo)

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? soldato

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? in quale misura? 3200

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? povere

Ha una occupazione che lo attende?

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) migliorare

Quali studi ha frequentato? 5 elementare

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano? trafiliere

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? si

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Lecco

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Nel settembre del 43 mi misi subito in contatto come collegatore con i primi gruppi di partigiani nella zona. I primi miei capi furono Vitali e Farfalino. Dopo il rastrellamento dell'ottobre doveti stare per qualche tempo inattivo perchè sorvegliato. In aprile ricominciai di nuovo il mio lavoro clandestino con la propaganda e recupero di materiale vario. Più tardi Vitali ha dovuto fuggire mi misi a contatto con Cassin per lo stesso lavoro. Ai primi di marzo presi parte ad un primo lancio poi ancora per due volte non venne effettuato. Ai primi di aprile un seconda sempre in località Erna. Aiutai nel trasporto delle armi e munizioni al piano. Presi parte all'insurrezione e sono stato in forza alla Brigata Poletti fino al scioglimento.

IL PARTIGIANO:

IL COMANDANTE LA BRIGATA
(Riccardo Cassin)